



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Visibilità ed Invisibilità della
Violenza contro le donne

Frascati, 22 Novembre 2022

LA VIOLENZA DI GENERE IN ADOLESCENZA

(Ri)conoscere per
prevenire

Dott.ssa Lucia Beltramini
dr.luciabeltramini@gmail.com

OBIETTIVI

Esplorare le esperienze di **violenza di genere** nella vita di ragazze e ragazzi

Evidenziare l'impatto della violenza su **salute**, comportamenti, relazioni

Portare lo sguardo sulla **prevenzione**

RENDERE VISIBILE L'INVISIBILE

CONOSCERE (i «numeri», l'impatto sulla salute, i pregiudizi, i meccanismi di negazione della violenza, il silenzio)

Per poter
RICONOSCERE
NOMINARE
«SVELARE»

Per poter
PREVENIRE
CHIEDERE AIUTO
CONTRASTARE

VIOLENZA

«La violenza è sicuramente una cosa orribile ... ma quello si sa»

[16 anni]

“OGNI 10 MINUTI, DA QUALCHE PARTE
NEL MONDO, UNA RAGAZZA
ADOLESCENTE MUORE IN SEGUITO A
VIOLENZA. EPPURE QUESTE MORTI
RAPPRESENTANO SOLO
L’AGGRESSIONE PIÙ GRAVE ED
IRREVERSIBILE IN UN LUNGO
CONTINUUM DI VIOLENZE CHE LE
RAGAZZE AFFRONTANO
QUOTIDIANAMENTE, SOLITAMENTE
DALLE PERSONE A LORO PIÙ VICINE:
CAREGIVER, PARI E PARTNER” (UNICEF,
2014, P. 1)

A LIVELLO GLOBALE, CIRCA 15 MILIONI DI RAGAZZE DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 19 ANNI HANNO SUBITO RAPPORTI SESSUALI NON CONSENZIENTI DURANTE LA LORO VITA. DI QUESTE, BEN 9 MILIONI HANNO SUBITO VIOLENZE NEL CORSO DELL'ANNO PRECEDENTE. LADDOVE I DATI SONO DISPONIBILI E PERMETTONO DI IDENTIFICARE L'AGGRESSORE, IN 9 CASI SU 10 SI TRATTA DI UN PARENTE, DEL PARTNER, DELL'EX PARTNER O QUALCUNO CHE LA VITTIMA CONOSCE. MA SOLO L'1% DELLE VITTIME HA CHIESTO AIUTO" (TERRES DES HOMMES, 2018, P. 51)

PERCHE' OCCUPARSI DI VIOLENZA DI GENERE IN ADOLESCENZA?

- Una violenza ancora **invisibile** → Fatti eclatanti; donne e bambini/e
- Fase della vita a **rischio** per la violenza (subita e agita)
- Adolescenti restii a chiedere **aiuto**; molti loro disagi possono essere attribuiti ad altro (« è una fase della vita .. Passerà ..») → **Disagio visibile, violenza invisibile?**
 - Non sempre la violenza viene riconosciuta, né il legame con il malessere
 - Storia che emerge “un pezzo per volta” → Più difficile parlarne se coinvolgimento con l'aggressore (“l'ho provocato, assecondato”, ..)
 - Possono manifestare un aperto disagio oppure non presentare alcun segno
 - Scelgono modi indiretti per chiedere aiuto (un bigliettino scritto ad un'insegnante; la richiesta di un consiglio per una presunta amica in difficoltà ...)
- **Pochi servizi dedicati a loro**
- **Violenza o bullismo?**
- **Momento cruciale per la prevenzione**

VIOLENZA DI GENERE SU DONNE E RAGAZZE

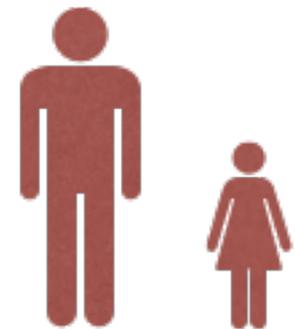
- La **violenza nei confronti delle donne** è *“una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata”*
- **Genere:** *“Ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini”*

[Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, «Convenzione di Istanbul», 2011; legge 77/2013]

VIOLENZE ASSISTITE E SUBITE IN FAMIGLIA

- “In Italia si stima che 427.000 minori, in soli cinque anni, abbiano vissuto la violenza tra le mura domestiche nei confronti delle loro mamme, nella quasi totalità dei casi compiute per mano dell’uomo” [Save the Children, 2018]
- Indagine con adolescenti in FVG (Romito, Paci, Beltramini, 2007): l’8% dei ragazzi/e ha assistito a violenze fisiche del padre sulla madre, il 18% a maltrattamenti psicologici; l’8% di ragazzi/e ha subito violenza fisica dal padre

QUALI MODELLI
PER IL FUTURO?



**I BAMBINI CHE ASSISTONO
ALLA VIOLENZA SONO
VITTIME DI VIOLENZA.**

Anarkikka su **VIOLENZA ASSISTITA**

VIOLENZE NELLA COPPIA E VIOLENZE SESSUALI

- A livello globale, il 10-25% delle adolescenti è vittima di violenze in coppia (*TEEN DATING VIOLENCE*) [Beltramini, 2020; Romito et al. 2013; Halpern et al., 2001 e 2004; WHO, 2021]
- Ricerca multimetodo in FVG (Romito, Paci, Beltramini, 2007)
 - 1 ragazza su 6 (16%) gravi violenze psicologiche o comportamenti di controllo dal partner
 - Più di 1 ragazza su 10 (13%) ha subito violenze fisiche in coppia
 - Più di 1 ragazza su 10 (14%) ha subito pressioni, molestie e violenze sessuali dal partner
 - Più di 1 ragazza su 5 (22%) vittima di molestie/violenze sessuali da autori diversi dal partner
- Nel mondo, tra un terzo e due terzi di tutte le vittime di **violenza sessuale** sono bambine e ragazze di età inferiore ai 15 anni (WHO, 2002) → In Europa, il 12% delle donne ha subito violenze sessuali prima dei 15 anni d'età (FRA, 2014)

TEEN DATING VIOLENCE

Comportamenti di controllo	Violenza psicologica
<ul style="list-style-type: none">▪ Controllare, voler sapere l'altro dov'è, cosa fa, con chi (anche con cellulari, social network, etc)▪ Impedire di fare delle cose (uscire con qualcuno, vestirsi in un certo modo, ...)▪ Isolare dagli altri (amici, familiari, ...)▪ Usare la gelosia per giustificarsi	<ul style="list-style-type: none">▪ Insultare▪ Umiliare (anche di fronte/con il gruppo dei pari)▪ Denigrare▪ Minacciare (di farle del male, di spargere in giro brutte voci sul suo conto, di suicidarsi, etc)
Violenza fisica	Violenza sessuale
<ul style="list-style-type: none">▪ Fare scenate violente▪ Danneggiare le cose dell'altro/a▪ Alzare le mani, dare spintoni o schiaffi▪ Dare pugni, calci, colpire con oggetti	<ul style="list-style-type: none">▪ Fare pressioni, minacciare o ricattare per avere rapporti sessuali▪ Imporre di usare/non usare un certo tipo di contraccettivo▪ Stupro o tentato stupro

DOV'E' IL LIMITE?

[Romito, Paci, Beltramini, 2007]

**Dominazione e controllo:
interessamento e amore**

"Mi telefona in continuazione quindi mi ama"

**Violenza fisica:
minimizzata**

"Mi ha colpita perché era ubriaco, geloso .."

**Pressioni sessuali:
non riconosciute**

"Ha detto che se non lo facciamo mi lascia"

CYBER-VIOLENZA

- **Cyber-violenza di coppia:** comportamenti violenti perpetrati dal partner tramite i nuovi mezzi di comunicazione (e-mail, sms, blog, telefoni cellulari, social network)
 - Minacce, intimidazioni, molestie, ricatti, insulti, utilizzo dei social network del partner senza il suo consenso, invio di immagini con contenuti sessuali non richiesti (sexting), richieste e ricatti sessuali, controllo delle pagine dei social rubando le password per controllare cosa la partner scrive e a chi, creazione di gruppi di WhatsApp che incitano all'odio verso la ragazza che ha deciso di uscire dalla relazione
- **Revenge porn o revenge pornography** ("vendetta porno"): condivisione pubblica tramite internet, social network o altri dispositivi, di immagini intime esplicite della ragazza, volta ad umiliare e danneggiare la persona ritratta
 - Mese di gennaio 2017: moderatori di Facebook segnalano 51.300 potenziali casi di revenge porn, ai quali si aggiungono 2.459 casi potenziali di sextortion (sex, sesso, ed extortion, estorsione): costringere la vittima ad inviare messaggi, foto o video dal contenuto sessualmente esplicito tramite minacce e ricatti

“Tutto è cominciato alla fine dell'estate del 2016. Come ha raccontato ai carabinieri, la ragazzina, all'epoca 14enne, ha iniziato una relazione con un adolescente di poco più grande di lei. Ma i primissimi approcci sono stati ripresi a sua insaputa con un cellulare: a quel punto il giovane ha iniziato a usare il video come arma di ricatto per costringerla a nuove prestazioni a sfondo sessuale. Prima da solo, poi anche insieme ad altri ragazzi. Almeno una volta, i violentatori hanno fatto assumere cannabis alla ragazzina, per renderla "più disinibita". E sempre in quell'occasione le hanno scattato altre foto, da usare sempre come arma di ricatto”.

(Repubblica.it, 04 giugno 2018)

Indagine USA su cyber-violenza di coppia con 615 ragazzi/e (età: 13-18 anni) (Picard, 2007)

Quando sei/eri in una relazione, il tuo ragazzo/a ha:	Adolescenti in coppia (N = 382) %
Controllato (dove sei, con chi sei, cosa stai facendo) 10/20/30 volte al giorno attraverso il cellulare	36
Scritto messaggi o e-mail 10/20/30 volte all'ora per controllare dove sei, con chi, cosa fai	30
Insultato, screditato, detto cose molto cattive utilizzando cellulare, email, chat, blog, etc ...	25
Fatto richieste sessuali non volute tramite cellulare, email, chat, blog, etc ...	22
Messo in giro brutte notizie sul tuo conto tramite cellulare, email, chat, blog, social network, etc ...	19
Utilizzato contro di te (per molestarti, denigrarti, etc...) informazioni postate su un social network come Facebook	18
Condiviso/scambiato tue immagini o video privati o che possono metterti in imbarazzo	11
Utilizzato cellulari, email, chat, etc, per minacciarti di farti del male fisicamente	10
Utilizzato uno <i>spyware</i> (software che raccoglie informazioni sull'attività online di un utente senza il suo consenso) per tracciare la tua attività su internet	5

IMPATTO SULLA SALUTE DELLE RAGAZZE

- **Ricerca in FVG** [Romito, Beltramini, Escriba-Aguir, 2013]: Aver subito violenza nella coppia raddoppia il rischio, per le ragazze, di andare incontro a disturbi alimentari, depressione, attacchi di panico, pensieri suicidari.
- **Se violenza dal partner**: rischio di andare incontro a bassa autostima, perdita di interesse per ciò che accade in famiglia, a scuola o negli altri contesti di vita, problemi di memoria e concentrazione, difficoltà scolastiche, disturbi del sonno, disturbi del comportamento alimentare, sintomi depressivi, attacchi di panico, abuso di alcolici, autolesionismo, gravidanze, complicazioni ginecologiche, malattie a trasmissione sessuale (rischio 2,6 volte maggiore) [Bacchus et al., 2018; Romito et al., 2017; WHO, 2017]
- **Soprattutto in presenza di violenza sessuale**: vissuti di colpa e vergogna, sintomi depressivi, ansia, disturbo da stress post-traumatico, disturbi alimentari, abuso di droghe o alcol, tentato suicidio [Silverman et al., 2001; WHO, 2017]
 - In generale, *«l'esperienza di un rapporto sessuale forzato in giovane età riduce la capacità di una donna di considerare la propria sessualità come qualcosa che può controllare»* (WHO, 2002)

PREVENZIONE PRIMARIA

PERCHE' LA PREVENZIONE?

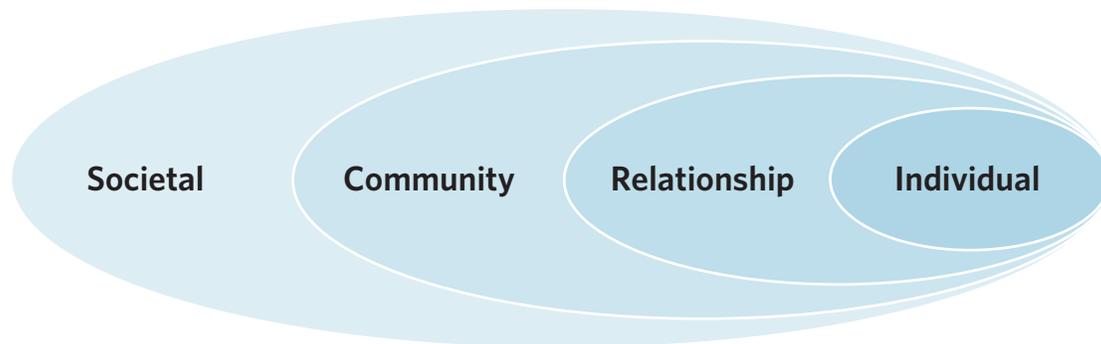
- **Prevenzione:** elemento centrale per una risposta coordinata e strategica alla violenza contro le donne → Uno dei 4 pilastri ("P") della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cosiddetta «Convenzione di Istanbul», 2011; legge 77/2013)
- **Visione a lungo termine** → Prevenzione non ha carattere emergenziale, e si propone di modificare atteggiamenti e comportamenti nel lungo periodo, promuovendo un vero e proprio cambiamento di mentalità (**prevenzione primaria**)
- **In adolescenza**, interventi di prevenzione corretti possono dare esiti molto incoraggianti, determinando percorsi e traiettorie di sviluppo positivi
- Come scrive lo psicologo sociale Albert Bandura sul coinvolgimento di ragazzi/e nella prevenzione: *«Immaginare un futuro desiderato li aiuta a organizzare la loro vita, dà un senso alle loro attività, li motiva e li rende capaci di tollerare le difficoltà del percorso»* (2012, p. 24)

L'APPROCCIO DI SALUTE PUBBLICA

(Commissione Europea, Hagemann-White et al., 2010; Heise, 2011)

- Definire il problema: statistiche = fare ricerca
- Indagare le cause, i fattori di rischio e i fattori protettivi
- Esplorare le modalità per prevenire il fenomeno
- Diffondere le informazioni sui programmi efficaci= valutazione

The ecological model



Approccio ecologico (OMS, 2010)



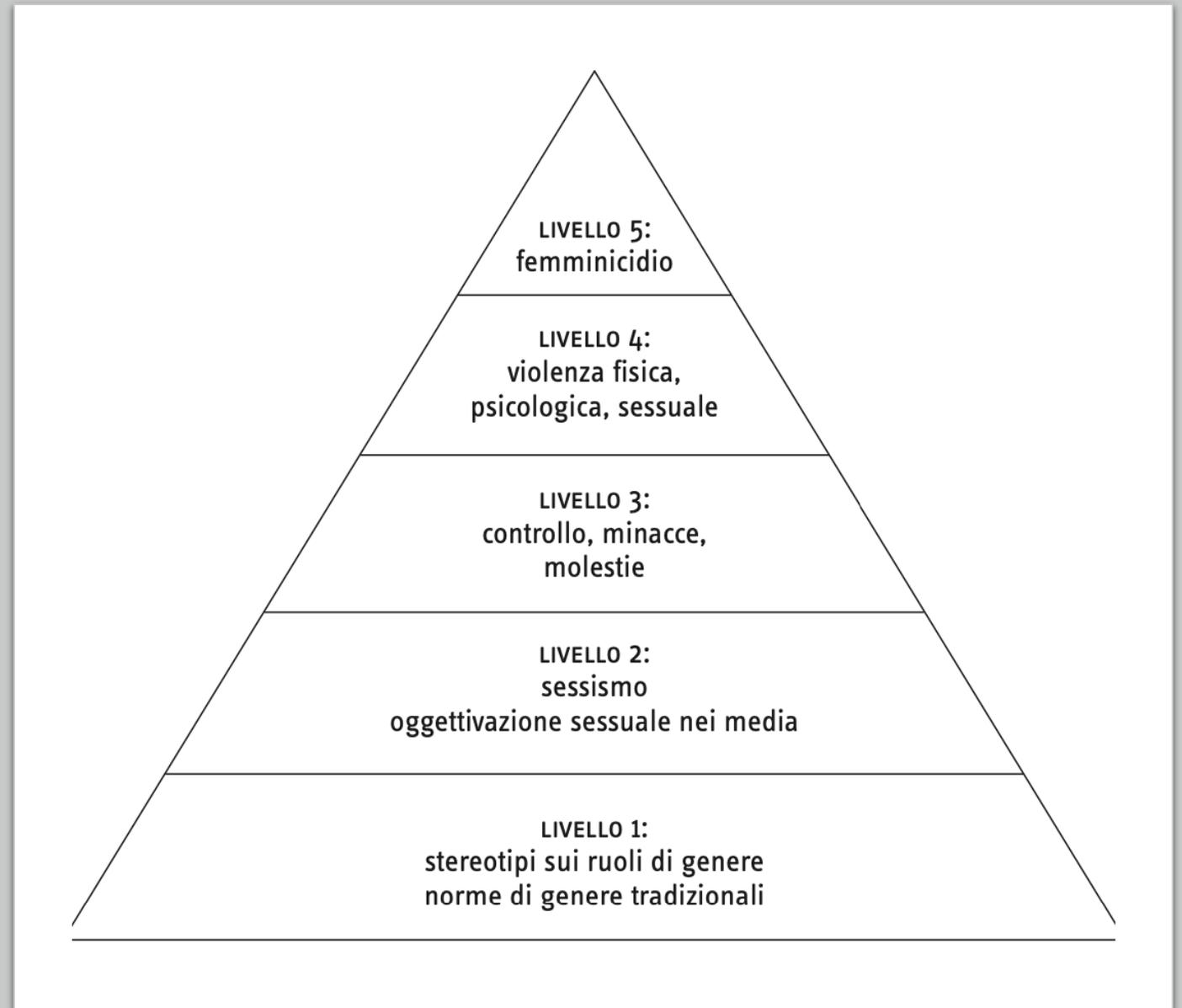
Focus sulla prevenzione primaria (OMS, 2010)

**La violenza può essere prevenuta,
lavorando a diversi livelli**

La Piramide della violenza

uno strumento per la prevenzione primaria

(Beltramini, 2020)



COSA FUNZIONA?

EVIDENZE DALLA RICERCA [Consiglio d'Europa, 2014; OMS, 2010]

- Intervenire su più livelli del modello ecologico (interventi di comunità e/o integrati)
- Intervenire non solo sulla violenza, ma anche su norme, consuetudini culturali, stereotipi e parità di genere → **Promuovere parità e rispetto di genere**
- Interventi condotti da esperti formati sul tema
- Interventi teoricamente e culturalmente fondati
- “Dosaggio sufficiente”
- **Monitorare i programmi e valutare gli esiti**
- Realizzare interventi che siano significativi per i territori di riferimento, sostenibili e replicabili, che prevedano buone partnership
- A scuola, interventi tarati sul contesto specifico, adeguati all'età dei partecipanti, inclusivi

COSA FUNZIONA CON I MASCHI?

[Promundo, 2018]

- **Coinvolgere** precocemente i ragazzi nella riflessione sul rispetto e sull'uguaglianza
- Raggiungere ragazzi e adolescenti nei diversi contesti: a scuola, nei gruppi sportivi, online...
- Riflettere sulle **norme di genere maschili**
- Utilizzare **messaggi ed esempi di comportamento positivi**
- Coinvolgere nella promozione della parità **ragazzi e uomini significativi** della comunità (allenatori, padri, preti, peer educator, leader politici...), modelli positivi di comportamento
- Far vedere che gli uomini possono cambiare in senso positivo
- Ascoltare le donne e includere le loro voci nelle attività di formazione e negli interventi
- Utilizzare l'approccio ecologico e diverse strategie di intervento: gruppi educativi, peer education, counseling telefonico, attività a livello di comunità, campagne mediatiche

Attenzione a che i ragazzi non si sentano in qualche modo colpevolizzati o etichettati come aggressori. Sfatare la convinzione di non essere in grado di produrre un cambiamento positivo (basso senso di autoefficacia)

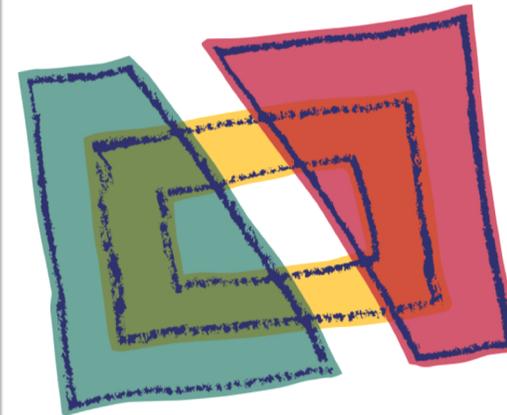
UN TESTO PER LA PREVENZIONE

- Focalizzato sull'adolescenza
- Parte prima: Strumenti per capire (modelli, teorie, dati di ricerca, normativa)
- Parte seconda: Strumenti per intervenire in senso preventivo, a scuola o in altri contesti educativi

La violenza di genere in adolescenza

Una guida per la prevenzione a scuola

Lucia Beltramini



Carocci Faber

UN SITO PER LA PREVENZIONE: "NO ALLA VIOLENZA!"

(Beltramini, Paci, Pomicino, Romito, 2011)



www.units.it/noallaviolenza/



News ed incontri

- Parlare di violenza è sempre difficile. Un gruppo di ragazzi e ragazze delle superiori hanno provato a farlo attraverso un video: [segue](#)
- In molte città italiane sono attivi dei luoghi, i Centri antiviolenza, dove donne vittime di violenza possono trovare supporto, informazioni, protezione. Prova a verificare se ce n'è uno anche nella tua città: [segue](#)
- Vi siete mai fermati a pensare alle parole di tutte le canzoni che cantate? Noi lo abbiamo fatto e ci siamo spaventate: alcune raccontano storie di violenza, di rapporti di coppia basati sul possesso, sulla gelosia, sul farsi male, ve ne viene in mente qualcuna? Condividetelo con noi attraverso la contact form!

Siamo anche su:

[You](#) [Tube](#) [f](#) [t](#)

202

Mi piace

TU ed IO
giovani coppie e violenza

Questo sito è dedicato a te!

Una storia per capire ...

Noi siamo qua per te.

OBIETTIVI CON RAGAZZIE

- Aumentare CONOSCENZE
- Aumentare CONSAPEVOLEZZA
- Sviluppare SENSO CRITICO
- Non pensare che certi messaggi siano NEUTRI
- Cercare ESEMPI POSITIVI
- Incrementare SENSO DI AUTO-EFFICACIA

- ✓ CONOSCERE E RICONOSCERE
- ✓ PROMUOVERE IL RISPETTO
- ✓ AGIRE INSIEME, RAGAZZI E RAGAZZE
- ✓ SE NECESSARIO CHIEDERE AIUTO



- [Video: Inspiring the future:
https://www.youtube.com/watch?v=qv8VZVP5csA](https://www.youtube.com/watch?v=qv8VZVP5csA)

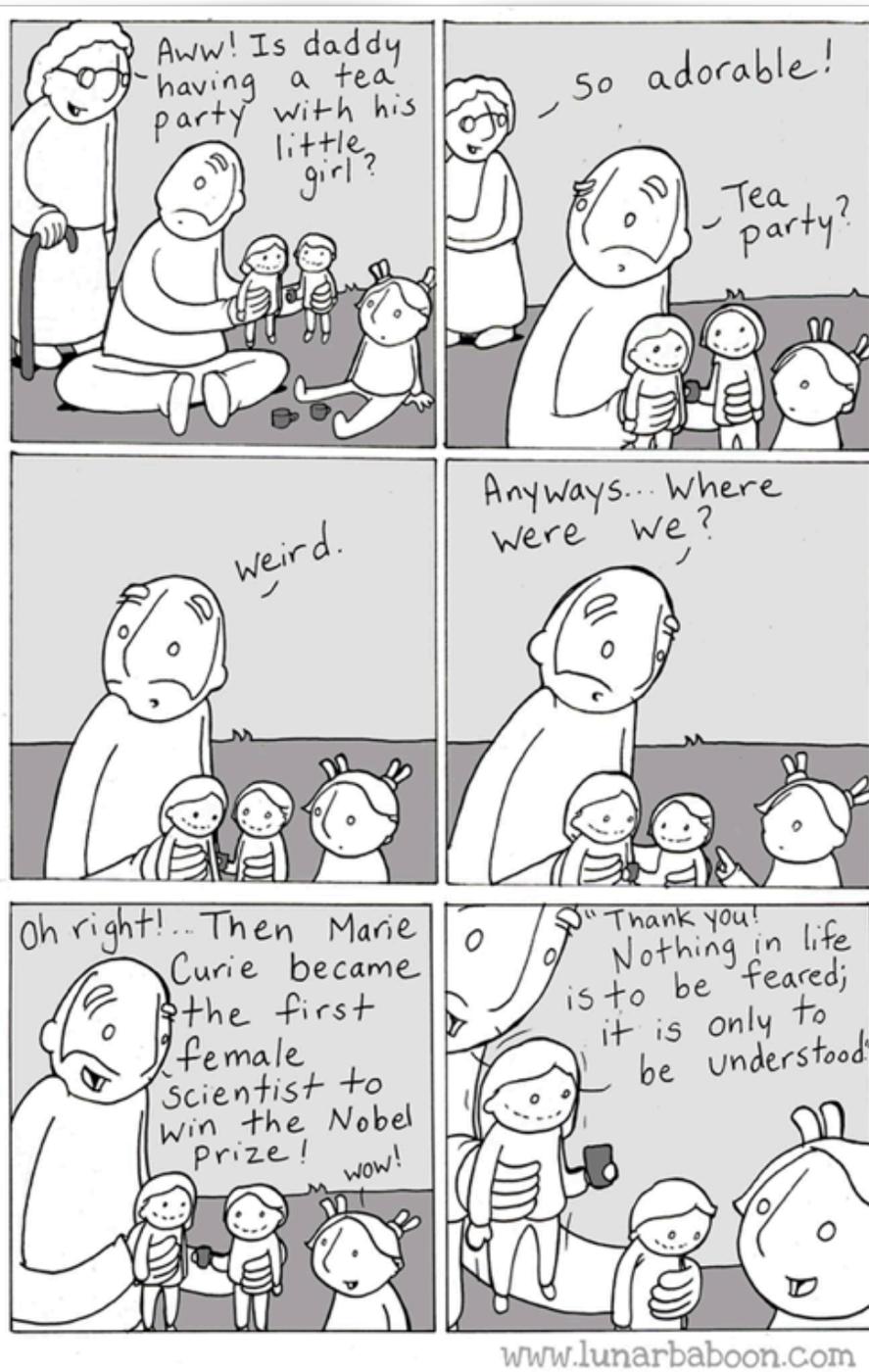
MODELLI POSITIVI NELLA SOCIETA'

Discorso di Emma Watson alle Nazioni Unite (21.09.2014)



“Non si parla molto spesso di come gli uomini siano imprigionati negli stereotipi di genere che li riguardano, ma vedo che lo sono. E quando se ne saranno liberati, le cose di conseguenza cambieranno anche per le donne. Se gli uomini non devono essere aggressivi per essere accettati, le donne non si sentiranno in dovere di essere sottomesse. Se gli uomini non devono avere il controllo per sentirsi tali, le donne non dovranno essere controllate. Sia gli uomini che le donne devono sentirsi libere di essere sensibili. Sia gli uomini che le donne devono sentirsi liberi di essere forti”

MODELLI POSITIVI OVUNQUE!



ANCHE NOI POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA

- Premessa: bambini/e e ragazzi/e hanno bisogno di **sentirsi al sicuro e amati**
- **Genitori** - ma anche insegnanti, allenatori, educatori - come **modelli** → Mostrare **esempi positivi**: essere coerenti con le regole, gli insegnamenti e i comportamenti che proponiamo → E' inutile insegnare ai piccoli/e ad essere rispettosi se non siamo i primi a farlo
- Riflettere sul proprio **sistema di credenze**: riconosco e condanno la violenza? Sono critico rispetto agli stereotipi?
- **Condannare la violenza, i discorsi sessisti o omofobi**
- Far capire che la violenza non è mai il modo corretto per affrontare una questione
- Con le **ragazze**, non rinforzare solo gli aspetti legati alla bellezza o all'apparire
- Con i **ragazzi**, non rinforzare solo gli aspetti legati all'essere forti o «dei duri»

DI FRONTE ALLA VIOLENZA

- Comunicare chiaramente che se qualcuno ci ferisce abbiamo il diritto di stare male e chiedere aiuto
- Offrire la disponibilità all'ascolto anche sui temi della violenza, senza forzare ma lasciando aperta la porta del dialogo
- Chiedere cosa provano i figli/e (o gli studenti/esse) quando sentono parlare di questi temi
- Riconoscere la violenza, non minimizzare né banalizzare
- Gestire la propria tensione nel caso si sospetti una violenza → Non avere il timore di dire "Non so cosa fare", chiedere aiuto

RISORSE PER LE VITTIME

- Numero nazionale 1522. Numero gratuito, attivo 24 h su 24. Accoglienza disponibile in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo. Disponibile anche chat in tempo reale. Sito: <https://www.1522.eu/>
- Centri Antiviolenza → <http://www.pariopportunita.gov.it/materiale/mappa-centri-antiviolenza/>
- Consultorio familiare/spazio giovani
- Pronto soccorso
- Forze dell'ordine
- Altre risorse. Servizio minori della questura, servizio sociale del Comune, altri servizi sanitari territoriali, tribunali e procure
- Numero verde anti-tratta 800 290 290, attivo 24 h su 24. Risponde in italiano, inglese, spagnolo, albanese, romeno, russo, moldavo, ucraino, nigeriano, cinese, polacco, portoghese e arabo.
- <https://www.jumamap.it/> Servizi rivolti a persone migranti e rifugiate con contenuti disponibili in undici lingue.

VIDEO: TEA CONSENT

<https://www.youtube.com/watch?v=fGoWLWS4-kU>



CAMPAGNA: FIVE MEN - COSE DA UOMINI

<https://www.youtube.com/watch?v=YW8h3DTQkQg>

